

A Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Angelo Spina
Al Reverendo Padre, Mons. don Eustachio Schiappa

E per conoscenza

Egr. dr. Dante Di Dario legale rappresentante Unisanitas srl

Vostra Eccellenza Reverendissima, Reverendo Padre,

abbiamo avuto notizia della causa di sfratto pendente davanti al Tribunale di Sulmona e al riguardo avvertiamo la necessità di esprimere quanto segue.

Al di là dei torti e delle ragioni delle parti, sui quali deciderà ovviamente il Giudice – da quanto sappiamo alla Parrocchia non sono stati pagati alcuni canoni di affitto ma consistenti lavori, indispensabili per utilizzare la struttura, di certo sono stati recentemente realizzati dalla Unisanitas - noi 30 dipendenti ed i 40 ammalati dei quali con tanta cura quotidianamente ci occupiamo, ci troviamo a vivere un Natale per nulla sereno.

Per nulla sereno perché non riusciamo a capire quale sarà il nostro futuro. Nostro futuro che coincide con quello della RSA dove lavoriamo da oltre 14 anni. Dopo le difficoltà economiche della passata gestione, eravamo fiduciosi circa le sorti della nostra RSA: la Unisanitas è adesso amministrata da persone avvedute e di esperienza che hanno dimostrato con i fatti di tenere a questa attività, pagando regolarmente gli stipendi e investendo risorse per farla crescere. E invece siamo ripiombati nella stessa situazione di incertezza e di paura di un anno fa. Quando abbiamo chiesto anche a Lei Reverendo don Eustachio di aiutarci, e con la Sua consueta disponibilità si è subito dichiarato disposto a qualsiasi soluzione affinché potesse continuare a vivere questa attività così importante per la collettività sia a livello sociale che economico. E nell'occasione della visita pastorale, Vostra Eccellenza Reverendissima, in presenza di noi dipendenti, si fece promotore di un accordo tra le parti.

Pertanto chiediamo a tutte le parti in causa di trovare una soluzione per permettere a noi lavoratori ed ai 40 ammalati di trascorrere un sereno Natale sapendo che l'attività che con tanta dedizione abbiamo contribuito a far crescere in tutti questi anni non corra alcuna rischio di chiusura. Chiusura che metterebbe sul lastrico 30 famiglie e in strada 40 ammalati.

Fiduciosi che Nostro Signore Gesù riuscirà come sempre ad illuminarvi, Vi salutiamo con rispetto e devozione in Cristo

Castel di Sangro, 16/12/2016



Arnold Fiorell

Roulo Antonio
Cassini Faria

Buzzelli Dunes

Glomera D'Amico

Stano Basso

Stano Branco

Stano Alba

Cesare Camporeale

Stano Alano

Mishre D'Amico

Fredy Masera

Sandra Belloni

Piero Storti

Ezio Mucchi

Luigi

Mario Bellini

Daniel

D. Giovanni

Luigi

Luigi

Cleto

Luigi

Kello A. Belli

Roberto

Municipio

